

→ **Davanti a Sarkozy**, Berlusconi svela il bluff: l'opinione pubblica contraria avrebbe punito il governo

→ **Bersani**: «Che truffa, si voti il quesito. Per liberarsi del nucleare gli italiani devono cacciare il premier»

# Gli scappa la verità: «Sul nucleare dovevamo evitare il referendum»

«Siamo convinti che l'energia nucleare sia il futuro per tutto il mondo». Berlusconi ha riposto il nucleare in un cassetto, perché «la gente era contraria, e il referendum adesso» lo avrebbe dimostrato. Poi, fra qualche mese...

**NATALIA LOMBARDO**

ROMA  
nlombardo@unita.it

Davanti al presidente francese Sarkozy, per confermare accordi e contratti, Silvio Berlusconi ha svelato il bluff sul nucleare, ha confessato quello che l'opposizione ha subito identificato come «imbroglio» per evitare il raggiungimento del quorum sull'atomo e, soprattutto, sul legittimo impedimento: «Se fossimo andati al referendum oggi il nucleare non si sarebbe potuto fare

per molti anni a venire» ha ammesso il presidente del Consiglio ieri a Villa Madama. Questa la spiegazione dello stop al piano italiano sull'atomo. «Gli accadimenti giapponesi hanno spaventato i cittadini, è emerso nei sondaggi che facciamo normalmente» e il referendum avrebbe cancellato il nucleare, ha spiegato il premier, convinto che «fra uno o due anni l'opinione pub-

blica sarà consapevole della necessità di tornare all'energia nucleare, un destino ineluttabile», fermata negli anni '70 «dall'ecologismo di sinistra». Così, fra le altre concessioni fatte alla Francia, come l'opa su Parmalat, anche i contratti sull'atomo tra Enel e la francese Edf «non vengono abrogati ma continuano» sulla formazione, ha informato il premier. Ha pure lodato le centrali francesi che sarebbero «a prova di attacco atomico». Sarkozy incassa l'accordo, pronto a sostenere l'Italia come partner quando tornerà al nucleare.

Un colossale bluff quell'emendamento che «abroga» temporaneamente il piano sul nucleare, contenuto nel cosiddetto decreto «omnibus» approvato al Senato e ora alla Camera. «Siamo allibiti», commenta Pier Luigi Bersani, «se gli italiani si vogliono liberare del nucleare devono liberarsi di Berlusconi», ha commentato il segretario Pd, «l'occasione sono le amministrative».

→ SEQUE A PAGINA 6

Foto Ansa

## Le bugie hanno le gambe corte

**Nuclearista convinto**  
«Siamo assolutamente convinti che l'energia nucleare sia il futuro per tutto il mondo»

**La falsa moratoria**  
«Dopo Fukushima, la gente era contraria, fare il referendum avrebbe compromesso per sempre la scelta nucleare»

**I contratti di Enel ed Eni**  
«Non sono annullati. Siamo decisi di mandare avanti molti settori di questi contratti come quello sulla formazione»



Il premier italiano Silvio Berlusconi e il presidente francese Nicolas Sarkozy a Villa Madama, Roma. Sono parsi a tutti i giornalisti europei una coppia perfetta: il Re (francese) e il servo (italiano)